

«Nuove regole, veneziani penalizzati»

Molte voci critiche in Commissione consiliare. L'assessore Bergamo: «Dobbiamo dare risposte»

PLACELLA (M5S)

«Nel piano sono ignorate le reali necessità dei residenti»

Tullio Cardona

VENEZIA

Botta e risposta al vetriolo fra i consiglieri d'opposizione e l'assessore alla Mobilità, Ugo Bergamo. È accaduto ieri mattina, nel primo faccia a faccia politico fra i consiglieri comunali e rappresentanti della giunta, dopo il luttuoso episodio dell'incidente al docente tedesco, sui 26 punti approntati da Bergamo nel «piano per la sicurezza della navigazione urbana». L'occasione è stata offerta da una convocazione urgente della IV commissione consiliare (Trasporti e Mobilità), presieduta da Luigi Giordani. Puntualmente, Bergamo ha esposto i provvedimenti in merito alle criticità del Canal Grande e fatto notare come, dal 2007, non vi sia stata una dilatazione del traffico, a fronte, invece, di un aumento esponenziale del superamento dei limiti di velocità.

La parola è quindi passata ai consiglieri, chiesta soprattutto dai rappresentanti dell'opposizione, che hanno contestato la metodologia adottata, sentendosi scavalcati dall'imminente provve-

dimento di giunta. Secondo il capogruppo Pdl, Michele Zuin «È necessario discutere punto per punto il decalogo presentato», appoggiato da Renato Boraso, che ha chiesto la convocazione di commissioni per ogni punto presentato. Renzo Scarpa, gruppo misto, ha osservato come il piano si presenti senza numeri, tempi e priorità, mentre Sebastiano Costalonga (Pdl) ha accusato: «Ho ripetutamente presentato in commissione foto esplicite su imbarcazioni che transitavano in Canal Grande malgrado i divieti. Eppure nulla è stato fatto. Spero, quindi, che la magistratura possa valutare se ci sono responsabilità dell'amministrazione comunale sui fatti accaduti». «Questo è un piano solo della sicurezza turistica - ha aggiunto Giovanni Giusto (Lega) - perché il traffico in Canal Grande è diventato di questo tipo, a scapito dei veneziani». «La polizia municipale non ha fatto rispettare i regolamenti vigenti - è stata l'opinione di Gianluigi Placella (M5S) - nel piano mancano le reali necessità dei residenti».

GIUSTO (LEGA)

«Questo è solo un piano della sicurezza turistica»

Claudio Borghello, capogruppo Pd, ha fatto notare come discutere ciascun punto comporterebbe tempi biblici a fronte della necessità di risposte immediate. Simone Venturini (Udc): «La responsabilità del lutto è collettiva: il centrodestra non è esente dall'essersi fatto portavoce di qualche categoria, con tirate di giacca e pressioni». Marta Locatelli (Pdl) ha analizzato la proposta di riduzione dei traghetto da parada, auspicandone invece il loro mantenimento ed il rilancio (appoggiata da Sebastiano Bonzio - Rifondazione) come possibile mobilità alternativa e servizio essenziale per i veneziani anche e soprattutto in caso di sciopero Actv.

«Giunta, consiglio e uffici comunali hanno competenze diverse - ha risposto Bergamo - il tempo delle concertazioni è finito, lasciando posto alla ricerca di condivisione, se esiste, perché non possiamo tergiversare. La giunta licenzierà un atto di indirizzo, senza cedere a qualsivoglia pressione da parte di alcuna categoria».

© riproduzione riservata

IL DIBATTITO

Prima la gran ressa, poi se ne vanno tutti

Troppa gente nella saletta consiliare; gradualmente troppo poca nella sala del consiglio. Ieri mattina, alle 9.30, la saletta consiliare non era bastata a contenere quanti hanno inteso partecipare alla seduta della IV commissione: consiglieri,

dirigenti, tecnici comunali e rappresentanti di categoria. Così, appena dopo l'esordio dell'assessore alla Mobilità, Ugo Bergamo, è stato deciso lo spostamento della riunione nell'ampia sala del consiglio. Qui, però, dopo le prime battute a

seguito della relazione dell'assessore, gli scranni si sono progressivamente svuotati, tanto che le risposte di Bergamo alle accuse e alle tante domande sono state sciorinate a pochi presenti dell'opposizione e a solo 4 rappresentanti della maggioranza: Claudio Borghello (Pd), Sebastiano Bonzio (Rifondazione), Simone Venturini e Marco Zuanich (Udc).

© riproduzione riservata





TEMPI FELICI

L'assessore Bergamo all'inaugurazione del vaporetto dell'arte nel maggio 2012 con il collega Panciera e Panettoni di Actv